

BarTales

ANNO IX | N. 5 | GENNAIO 2022



HOT SPIRIT
TRACCE
ANCESTRALI

REPORT
LIVORNO
DA BERE

ZOOM
ATTENTI
AL VOTO



LIQUID STORY

L'ELISIR DI SICHELGAITA

NON SOLO SCOTCH

Una grande kermesse che si allarga anche ai Rum e ai Brown Spirit

DI FABIO BACCHI

La sedicesima edizione di “Milano Whisky Festival...Rum & Brown Spirit”, ampliata già nel nome, ha segnato il ritorno alla partecipazione in presenza per gli eventi dedicati ai distillati. Dopo l’edizione del 2020 che si è svolta online, l’evento creato da Andrea Giannone e Gervasio Dolci tenutosi dal 4 a 6 dicembre è stato il più grande di sempre.

Dalla sede storica dell’Hotel Marriott, quest’anno MWF è stato ospitato all’interno del polo fieristico di Fiera Milano Rho. L’evento si è tenuto in concomitanza con “Artigiano in Fiera”, la grande kermesse lombarda dedicata all’artigianato in generale. Questo connubio ha permesso un’affluenza di pubblico sicuramente maggiore e, in fondo, il Whisky è artigianalità. La scelta della nuova location ha permesso sicurezza e agibilità date le misure precauzionali dovute all’emergenza sanitaria e un’area food & beverage rivista e migliorata.

La tre giorni della kermesse milanese ha dunque riunito i più importanti distributori e le più rinomate distillerie di Whisky, Scotch, Irish, Bourbon, Whisky dall’Estremo Oriente, oltre a Rum e altri brown spirit come Cognac, Brandy e Armagnac. Numerosi gli ospiti internazionali che hanno animato un ricco calendario di

incontri, seminari e tasting.

L’evento è immaginato per tutti, esperti e persone che si avvicinano per la prima volta al mondo dei distillati, approfondimenti per i più esperti e iniziazione per i nuovi appassionati. Le venti masterclass hanno registrato la capienza massima di partecipazione, segno che gli appassionati attendevano questo evento per conoscere in modo approfondito le qualità dei nuovi distillati presenti sul mercato italiano. Non mancava uno spazio dedicato alla mixology.

Ammettiamolo: non vedevamo l’ora di tornare agli eventi in presenza, alle degustazioni dal vivo. Negli spazi espositivi dispiegati su una superficie di 3.000 mq è stato possibile degustare Whisky per tutte le tasche. Ogni espositore ha proposto tasting a partire da 3 euro, la maggior parte non superava i 5 euro, ma non sono mancati Whisky di lungo invecchiamento o di distillerie ormai silenziose.

Anche quest’anno i visitatori avevano a disposizione delle bottigliette della capacità di 2 cl che potevano essere riempite per una successiva degustazione casalinga e confronto tra vari distillati. In alternativa tutte le bottiglie presenti potevano essere acquistate.



Molte le novità. Pallini SpA era presente a MWF con Pasquale Damiano, Sales HoReCa Italia, che ha presentato i nuovi imbottigliamenti di Berry Bros per l'Italia, sia per la linea classic blend che per i single cask. Tra questi un **Ardmore vintage 2006**, un Caol Ila 2009 e un Orkney 2005. La distilleria Ardmore si trova nell'Aberdeenshire. Questa release è un 12 yo a gradazione piena (60,7°), non filtrato a freddo. L'aroma è un mix di terroso e affumicato, sabbia bagnata. Al palato è complesso: caffè, cioccolato fondente, orzo e fumo di torba con note marine.

Il **Caol Ila 2009** non tradisce le sue origini. Questo 10yo (56,9°) mostra il suo fiero e muscoloso carattere: torbato, terroso, floreale, il finale inconfondibile di Islay che affievolisce lentamente. **L'Orkney Islands**





2005 (61,4°) 16 yo sorprende per la nota fumosa che poi lascia spazio ad aromi più complessi come miele e sorbetto al limone. Al palato è fresco con un finale esplosivo di note fruttate.

Altra nota per Pallini è l'ufficializzazione della distribuzione in Italia di Daftmill. Questa distilleria era presente con **Daftmill 2008** (46°). Al naso è inizialmente timido ma poi un meraviglioso equilibrio di frutta fresca tropicale che ricorda il mango, con aromi persistenti, fichi secchi e tabacco. Al palato è speziato con note di scorza di limone che si sviluppano in qualcosa di più morbido con note di caramello. Il finale è eccezionale con le botti di sherry che regalano un aroma unico e ondate di pan di zenzero speziato, fresche e persistenti.

Il Whisky specialist Franco Gasparri era presente con il suo ultimo progetto, Whisky Art Collection, di cui vi abbiamo già parlato sul numero di novembre.

Ghilardi Selezioni ha presentato la gamma di Tullibardine della quale ha da poco acquisito la distribuzione. Di proprietà della famiglia Picard, Tullibardine è una delle poche distillerie rimaste ancora indipendenti. **225 Sauternes Cask Whisky** (43°) di Tullibardine è un importante Highland che dopo l'affinamento in botti ex-Bourbon finisce in botti ex-Sauternes da 225 lt. Il risultato è uno spirito morbido con un corpo aromatico di agrumi, vaniglia e malto. Al palato è cremoso, avvolgente, spiccano note di frutta tropicale, arancia. In scia il **228 Burgundy Cask Whisky** che ha un affinamento finale in botti ex-Pinot Noir della stessa cantina della famiglia Picard che produce vino in Borgogna.

A questa serie si affianca la linea classica costituita dal 15yo, dal 25 yo e dall'esclusivo **Custodian 1962**, un rarissimo spirito prodotto il 27 dicembre 1962.

Novità anche in Rinaldi 1957. Tra le tante presenti il trade advocacy manager Walter Gosso ha introdotto al pubblico Glencadam e Tomintul durante delle masterclass con la presenza dei brand ambassador aziendali. **Glencadam 15yo** single malt (46°) rilasciato nel 2008 rappresenta appieno lo stile della distilleria. Invecchiato in botti di rovere, non filtrato a freddo, Glencadam 15yo ha aroma dolce di vaniglia e frutta, caffè e erba appena tagliata. Al palato si presenta con corpo medio e in equilibrio con il naso, nel finale spezie e legno.



Tomintul Oloroso 12yo (40°) all'olfatto è ricco e invitante con aromi di noci pecan tostate, uvetta dolce e morbido fumo in evidenza. Al palato si presenta cremoso e lussuoso con strati di moka, toffee, noci, torta di frutta, bucce candite e burro. Il finale è lungo e setoso con note di cioccolato e sentori di chiodo di chiodi di garofano.

Grandi cose anche da Compagnia dei Caraibi. **Stolen X Rock & Rye Whiskey** (40°) è un Rye che nasce dalle grandi pianure dell'Ohio. Invecchiato per oltre due anni in botti di rovere americano con infusione di bucce fresche di arancia e miele biologico si esalta molto in miscelazione. Molto seguita la masterclass della linea Scotch Whisky di **House of Mc Callum** tenuta dal Master Blender Antony McCallum. Compagnia dei Caraibi è stata molto presente anche nel comparto Rum. Già uscito da qualche tempo, **Diplomatico Selección de Familia** (43°) è stato presentato per la prima volta durante una manifestazione di settore. **Selección de Familia** è un blend di Rum elaborati con miele di canna e melassa, distillati in alambicchi di rame Batch Kettle, un sistema di distillazione discontinua importato dal Canada, dove veniva usato per la produzione di Whisky. Questo Rum termina la sua elaborazione con un invecchiamento in botti ex Bourbon e Sherry.

Francesco Pirineo, spirit specialist di CdC ha tenuto una seguitissima masterclass sulla nuova linea di Rum Vintage Plantation. Tra queste la nuova referenza **Plantation Australia 2007** (49,3°), Rum australiano prodotto da Beenleigh Artisan Distillery che da oltre 150 anni produce distillati da canna da zucchero sul territorio australiano. Questo spirito invecchia per 13 anni in botti ex Bourbon nel clima tropicale, per poi affinarsi un anno in botti ex Cognac Ferrand nel clima continentale. Fruttato e piacevole.

Durante la masterclass i partecipanti hanno degustato anche i single cask Rum Jamaica 1999 Clarendon MMW, finito in botti ex-Arran Whisky e Trinidad 1997 con finish in botti ex Kilchoman. **Trinidad 1997 (45,2°)** esprime note torbate che si accompagnano a sentori di pepe nero, chiodo di garofano, albicocca secca, marzapane e scorza d'arancia. Secco e speziato è un bel ponte tra i Caraibi e la Scozia.





Jamaica 1999 Clarendon MMW (46°) si esprime con un multistrato di sapori, armonioso con un finale di lunga durata. Leggermente alcolico, delicatamente dolce con note speziate di estere e un pizzico di fumo.

La sorpresa di Compagnia dei Caribi è stata l'apertura dell'ultima bottiglia presente e disponibile (ormai non più!) attualmente in Italia di **Plantation Reunion 12 yo** con finish in botti ex-Rye Whiskey.

Questo Rum single cask presenta intense note balsamiche, leggera torbatura e accenni di sapidità. È invecchiato 12 anni, di cui gli ultimi due in botti ex Rye Whiskey. Anche Pellegrini ha accompagnato le sue pregiate referenze di Whisky con dei Rum.

Tra questi Rum Cihuatàn e Navy Island Rum. **Rum Cihuatàn Indigo** (40°) di El Salvador, è invecchiato con il metodo Solera. I barili utilizzati sono di quercia americana ex-Bourbon.

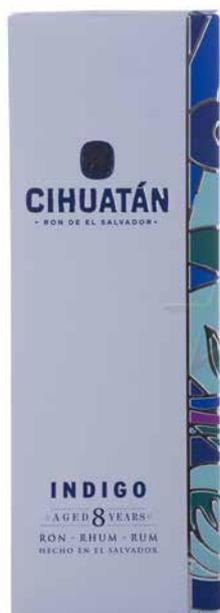
Indigo ha aromi di vaniglia dolce; dopo un riposo di qualche minuto nel bicchiere si sviluppano profumi di caramella mou, cappuccino, cioccolato amaro, nocciola e citronella.

Nel finale la vaniglia e le note minerali si mescolano ai tannini del legno tostato creando un insieme piacevole e complesso, che solitamente si ritrova solo nei rum più invecchiati.

Navy Island Jamaica Rum Navy Strength (57°) esprime profumi tipici di Rum pot still, intenso e aromatico. Sentori armoniosi di frutta matura, banana e accenni di vaniglia. Rum dal corpo pieno, profondo e ben bilanciato, con un finale molto persistente.

In conclusione Milano Whisky Festival... Rum & Brown Spirit 2021 è stato un evento ricco di novità e cambiamenti anche se lo "spirito" – per rimanere in tema – era lo stesso.

Fabio Bacchi



VIAJE *hacia el* ALMA DE CUBA



*La Cuna
del Ron Ligero*

*Donde mar, tierra y cielo
se encuentran*

RAPPRESENTATO DA

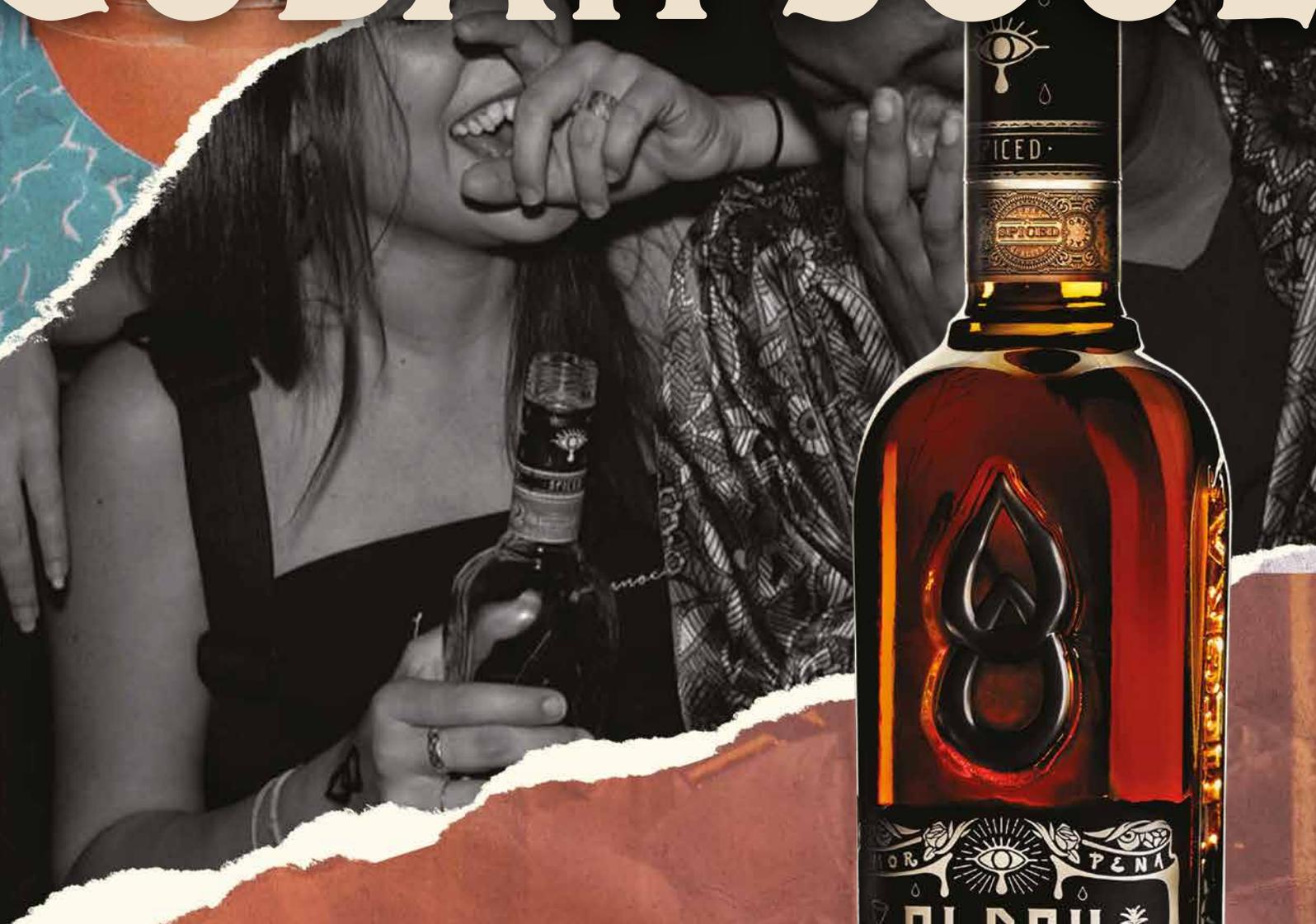


RINALDI 1957

BEBE RESPONSABEMENTE

DRINKIQ.com

SPICED WITH CUBAN SOUL



THE ORIGINAL
BLEND OF CUBAN
RUM & SPICES

**BLACK
TEARS** 
LET TEARS FLOW

BlackTears.com

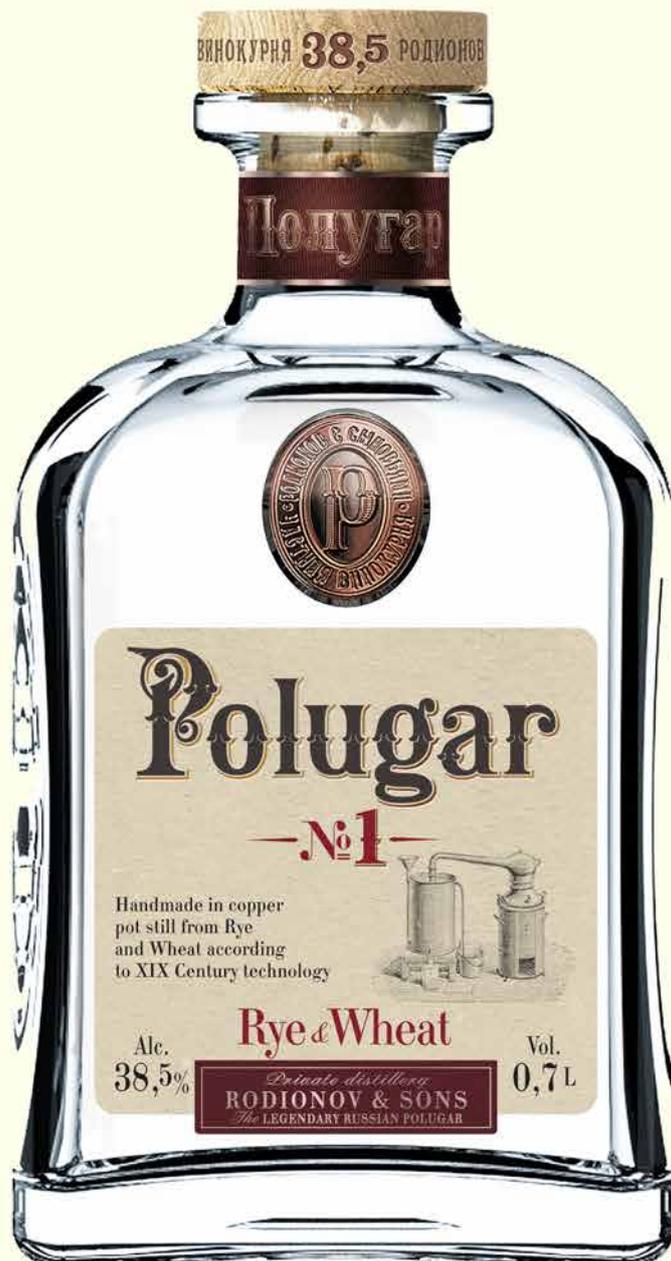
IMPORTATO
E DISTRIBUITO DA



RINALDI 1957

Bevi Responsabilmente

TUTTA LA LINEA



IN ESCLUSIVA PER L'ITALIA



RINALDI 1957

DRINK RESPONSIBLY



AMERICANO ROSSO

Nasce dalla tradizione Veneta e dall'Amore per la Natura. Creato dall'unione artigianale dei vini del Lago di Garda con botaniche accuratamente selezionate.



IL PRIMO ROSSO NATURALE GRAZIE A FIORI E PIANTE
NESSUN AROMA O CHIMICA AGGIUNTI



DISTRIBUITO DA 1957

RINALDI 1957